Siracusa. La lirica torna al teatro greco con la Norma. Attesa anche per l'etoile Abbagnato

Sarà la Norma di Vincenzo Bellini ad aprire il prossimo 4 luglio la seconda edizione del Festival EuroMediterraneo. Quattro appuntamenti con la lirica al teatro greco di Siracusa, con repliche il 10, 18 e 25 luglio.
Un progetto che vede ancora insieme la Fondazione Fem e il Comune di Siracusa con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la collaborazione di Siracusa Turismo, dell'associazione Noi Albergatori, dell'assessorato ai Beni Culturali della Regione e della Soprintendenza di Siracusa.
Lo scorso anno fu tutto esaurito per l'Aida, un successo largamente atteso. Ora scatta l'attesa per il debutto del nuovo allestimento della Norma, firmata dal regista Enrico Castiglione che ha il primato di aver messo in scena il capolavoro di Bellini nei tre maggiori teatri greco-romani della Sicilia: nel 2009 al Teatro Romano di Catania, nel 2012 al Teatro Antico di Taormina ed ora nel 2015 al Teatro Greco di Siracusa.
In scena un cast artistico d'eccezione, come il soprano Chiara Taigi nel ruolo della protagonista "Norma", il tenore Piero Giuliacci in quello del generale romano "Pollione", Nancy Fabiola Herrera come "Adalgisa" e ancora Giuseppe Distefano in "Flavio" e Anna Consolaro come "Clotilde".
Dopo l'inaugurazione del 4 luglio, in calendario anche una serie di concerti e balletti con calendario consultabile sul sito www.festivaleuromediterraneo.eu. Tra gli appuntamenti più importanti il Gala di Eleonora Abbagnato, star della danza mondiale, che si terrà l'11 luglio.

I biglietti della Norma e di tutti gli altri balletti e concerti sono in vendita presso le abituali prevendite del circuito www.boxofficesicilia.it, www.ticketone.it, www.vivaticket.it ed www.activaweb.it.

Siracusa. Le Supplici, Ifigenia in Aulide e Medea: conto alla rovescia per la prima

Tra una settimana esatta scatta il cinquantunesimo ciclo di spettacoli classici prodotti dalla Fondazione Inda. Appuntamento al teatro greco di Siracusa a partire dal 15 maggio con Le Supplici, Ifigenia in Aulide e Medea nella versione latina di Seneca. Tre tragedie che richiamano ad un tema di stretta attualità, l'accoglienza, nella lettura che ne hanno dato i tre registi Moni Ovadia, Federico Tiezzi e Paolo Magelli.
Dopo la presentazione della stagione avvenuta pochi giorni fa a Roma, alla presenza del ministro Franceschini, questa mattina replay a Siracusa. Con il sovrintendente Gioacchino Lanza Tommasi, il presidente Giancarlo Garozzo e gli assessori regionali Cleo Li Calzi e Antonio Purpura, responsabili del turismo e dei beni culturali. E poi i registi, gli attori e i ragazzi della scuola Inda.
Gli spettacoli classici, emozioni e opportunità per riflettere. Nella stagione che vuole rilanciare l'attività della Fondazione a livello europeo, riecheggiano ancora le parole di Franceschini, che spingono verso più ampi orizzonti la produzione culturale dell'istituzione siracusana, puntando

verso i principali teatri italiani in pietra.
Intervista con il sovrintendente Lanza Tommasi e il presidente Garozzo

Intervista con l’assessore regionale al Turismo, Cleo Li Calzi,

---

Pachino. Sciopero dei netturbini, alcuni si incatenano sotto il Comune. "Senza stipendi da 4 mesi"

Scoppia anche a Pachino la protesta dei netturbini. Oggi e domani indette due giornate di sciopero dai lavoratori della Busso, la ditta che si occupa del servizio di raccolta dei rifiuti. I 38 operatori lamentano il mancato pagamento delle ultime quattro mensilità.
Questa mattina alcuni di loro si sono incatenati per protesta davanti ai cancelli del palazzo di città. Chiedono un intervento del sindaco, Roberto Bruno, poco interessati al rimpallo di competenze tra l’azienda e il Municipio.
Sul posto arrivato anche il segretario provinciale dell’Ugl, Sebastiano Galioto, preoccupato dall’escalation della protesta.

Siracusa. Festa del Patrocinio di Santa Lucia, "non possiamo respingere chi ci chiede aiuto"

Siracusa è tornata a stringersi attorno alla sua Patrona. Dopo la grande festa di dicembre e quelle storiche giornate con le spoglie mortali della martire in visita da Venezia, questa mattina è stato celebrato il patrocinio di maggio, in memoria dell'evento prodigioso del 1646.

In una gremita piazza Duomo, il simulacro di Santa Lucia – dopo la traslazione di ieri mattina – è apparso poco dopo le 12 davanti al sagrato della Cattedrale. Condotto poi in processione fino alla vicina chiesa di Santa Lucia alla Badia. Dal giardino dell'arcivescovado, il tradizionale "lancio" delle colombe a cura della Società Colombofila Siracusana "Dionisio".

Dal balcone dell'arcivescovado, l'arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, ha rivolto le sue parole ai terremotati del Nepal e ai profughi che raggiungono le nostre coste. L'accoglienza è, infatti, il tema scelto per questo patrocinio di maggio. "Serve una risposta fattiva", ha sollecitato l'alto prelato. "Non possiamo disinteressarci dei più deboli o respingere chi ci chiede aiuto", ha proseguito invocando poi il dono della generosità "per gli uomini e le donne di buona volontà". A seguire, la benedizione operata dall'arcivescovo di Agrigento, cardinale Francesco Montenegro, che in mattinata ha tenuto il solenne pontificale in Cattedrale.

Don Salvatore Marino, intanto, ci aiuta a ripercorrere la genesi e la storia del patrocinio e il suo significato.

Siracusa. Traslato il simulacro di Santa Lucia, domenica la festa del patrocinio con il volo dei colombi

Tutto pronto per la festa di Santa Lucia delle quaglie. Questa mattina, alle 11.45 la partecipata traslazione del simulacro esposto adesso sull'altare maggiore, tra due ali di fedeli e curiosi e il tradizionale scampanellio a scandire le fasi delle operazioni dei berretti verdi.
Alle 12.00 è stata poi inaugurata all'interno della Cattedrale una lapide in ricordo della visita del corpo della Patrona, lo scorso dicembre. In serata, alle 19, la celebrazione presieduta dall'arcivescovo, Salvatore Pappalardo.
Domenica 3, alle 12, il simulacro della Santa siracusana raggiungerà in processione la vicina chiesa di Santa Lucia alla Badia. Un momento salutato dal tradizionale volo dei colombi, particolarità della festa del patrocinio di maggio.
In mattinata, alle 10.15, il cardinale Francesco Montenegro, arcivescovo di Agrigento, terrà in Cattedrale il tradizionale pontificale.
"Sono tante le iniziative che vogliamo proporre per sottolineare gli aspetti di carità ed il messaggio concreto di Lucia", spiega il presidente della Deputazione della Cappella, Pucci Piccione. "Apriremo la chiesa di Santa Maria della Concezione, da sempre legata alla tradizione di Lucia, dove venivano conservate le scarpette ed il vestito. Due immobili di proprietà della Deputazione sono stati concessi in comodato d'uso per finalità sociali: alle suore Scalabrianiane, che si

occupano di migranti, e all’associazione Amici di Francesco che si interessano di carcerati”.

Siracusa. Venticinque tappe in handbike da Siracusa a Milano per l'Expo: la sfida di Samuel

Venticinque tappe per un viaggio particolare, quello tra Siracusa e Milano che Samuel Marchese vuole portare a termine in meno di un mese. Attorno al giovane e determinato Samuel, disabile in sedia a rotelle, si è raccolto un gruppo di sportivi diversamente abili che partiranno da Siracusa alla volta dell’Expo lombardo. Daranno vita ad un percorso a tappe in tandem, handbike o in bici. Tutto secondo le loro capacità fisiche-motorie. Per far capire che i limiti sono in chi guarda. Percorreranno in totale 750km, i restanti chilometri – collegamento tra la partenza di una tappa e l’altra – verranno percorsi in auto.
Questa mattina, nell’aula magna del liceo Corbino la presentazione dell’iniziativa di sport e di sensibilizzazione. Partenza il 21 giugno.

Siracusa. Attesa per Italia-Turchia e il ct Campagna spinge per ammodernare la Cittadella

Il Settebello mancava da Siracusa dal 2010. L'ultima volta fu in occasione del Città di Siracusa, torneo otto nazioni vinto proprio dagli azzurri. A distanza di cinque anni, la Nazionale azzurra torna alla Caldarella. Domani alle 18 la formazione del ct Sandro Campagna affronterà la Turchia nella gara valida come nona giornata della fase europea della World League.
Italia seconda nel girone C e già qualificata per la Final Eight di giugno. Tra i convocati, il "veterano" Valentino Gallo, siracusano punto di forza della Nazionale e del Posillipo. Sulla tribuna della Caldarella atteso il pubblico delle grandi occasioni.
"Ritornare dopo cinque anni è di grande impatto emotivo", ha esordito Sandro Campagna. "La Cittadella è leggermente migliorata rispetto al passato. Sono entrato qui per la prima volta negli anni 70 ma da allora è rimasta uguale a se stessa. Spero che l'amministrazione comunale possa rilanciare questo impianto che una volta era avanguardia in Europa. Può ritornare fiore all'occhiello. Se ci si riesce, la prossima volta faremo le finali di World League. Dobbiamo fare il salto di qualità".
"Grazie alla Federazione ed al ct Campagna per avere scelto Siracusa. Ci auguriamo ci siano altri eventi sportivi di spessore come questo" ha detto l'assessore allo sport, Pierpaolo Coppa. Una volontà confermata dal consigliere Marotta: "A luglio Siracusa ospiterà un torneo quattro nazioni femminile con il Setterosa protagonista". Presenti anche i presidenti delle due principali realtà della pallanuoto siracusana, Valerio Vancheri (Ortigia) e Marco Capillo (7

Scogli). Vancheri ha regalato due foto al ct Campagna. In una è ritratto insieme al compianto Paolo Caldarella. Nella seconda, un giovanissimo Campagna posa insieme ai suoi compagni di una formazione giovanile dell'Ortigia.

Teatro Greco di Siracusa: parla l'assessore regionale ai Beni Culturali, Antonio Purpura

E' un monumento da tutelare. Ma è anche un attrattore turistico e un contenitore di spettacoli. Sono i tre difficili "equilibri" del teatro greco di Siracusa su cui si confrontano ormai da settimane esperti e addetti ai lavori. Una posizione di sintesi pare sia ormai stata trovata e l'assessore regionale ai Beni Culturali, Antonio Purpura, la anticipa ai microfoni di SiracusaOggi.it.
I gradoni del Temenite saranno oggetto di interventi di manutenzione ma senza mettere a rischio la stagione degli spettacoli e i flussi turistici, perchè le sue condizioni sono "sensibili" ma non drammatiche. Nessuno stravolgimento quest'anno ma scossoni non dovrebbero essercene neanche in quelli a venire perchè gli interventi, scaglionati del tempo e coordinati dalla Sovrintendenza, saranno pensati in modo tale da non gravare sulla fruizione turistica o sugli spettacoli.

Siracusa. Gettonopoli, presidio degli Indignados davanti a Palazzo Vermexio

Sono circa un centinaio gli Indignados che questa mattina si sono dati appuntamento in piazza Duomo, davanti a palazzo Vermexio, dove resteranno fino alle 18. Dotati di uno striscione con la scritta “Dimettiti” gli Indignados, con questo presidio, intendono esprimere tutto il loro disappunto nei confronti di Gettonopoli. L’atmosfera in piazza Duomo è abbastanza tranquilla, fatta eccezione per qualche coro “Dimissioni, dimissioni” e per gli applausi polemici al passaggio di alcuni rappresentanti dell’amministrazione comunale.

Presentato a Siracusa il progetto per la valutazione delle molestie olfattive nell'area a rischio ambientale

Presentato questa mattina, nella sala “Ferruzza-Romano” dell’Area Marina Protetta del Plemmirio, il progetto per la valutazione delle molestie olfattive nell’area a elevato rischio di crisi ambientale. Si tratta di un nuovo sistema per la rivelazione dei cosiddetti miasmi, mettendo in rete i dati di Siracusa, di Gela, e di Valle del Mela. All’incontro ha

partecipato, tra gli altri, il prefetto Armando Gradone che ha affermato: “Bene il progetto per la valutazione delle molestie olfattive, ma non bisogna dimenticarsi delle bonifiche. E’ importante – ha aggiunto – dire alla gente se tali sostanze possono avere conseguenze sulla salute, se si tratta di percentuali oltre il consentito e qual è l’impatto, più in generale, su tutti gli aspetti che riguardano da vicino la vita delle persone”. Presente anche il procuratore capo Francesco Paolo Giordano che ha espresso il proprio compiacimento per questa iniziativa, definita lodevole. “Ben venga – ha detto – il contenimento del rischio ambientale e la prevenzione perché se funziona il controllo c’è una minore necessità dell’azione repressiva penale”. Tra gli argomenti affrontati anche la necessità che controllori e controllati rimangano soggetti diversi, senza alcuna commistione e che la comunità di cittadini abbiano un ruolo in tale attività di controllo. Presenti, tra gli altri, anche il direttore dell’Arpa di Siracusa, Gaetano Valastro, il direttore generale di Arpa Sicilia, Francesco Licata di Baucina e l’assessore all’Ambiente del Comune di Siracusa, Pietro Coppa.
Gaetano Valastro di Arpa Siracusa presenta il progetto

I commenti del procuratore capo, Francesco Paolo Giordano, e del prefetto, Armando Gradone